

NOTIZIE DEL MONDO

Num. MARTEDI 7. Novembre 1775. 89.

FRANCIA

PARIGI 23. Ottobre.

Si sente da Dreux, che quella Città ha dato gli attestati i più toceanti del rispettosso attacco che ha per il Duca di Penthièvre, suo nuovo Signore. Questo Principe nel suo passaggio, che fece il dì 7. scorso per andare alla sua Terra di Crécy, trovò i Cittadini sull'armi, e le strade illuminate, e fu complimentato dal Corpo Municipale, che gli presentò le chiavi della Città, e dagli Uffiziali del Baliaggio. Nel dì 25. le LL. AA. Serenifs. la Principessa, e Duca di Penthièvre unitamente alla Principessa di Lamballe andarono a visitare le differenti Case, e Comunità della Città; ed in tutte le occasioni il Duca dimostrò agli abitanti la sensibilità, che la loro allegria, ed acclamazioni svegliavano in lui. Per tutto la sua pietà benefica si segnalò con doni, largità, e limosine.

E' nota l'importanza dei Canali per facilitare le comunicazioni necessarie al Commercio, e il trasporto dei generi. Si trattava da molto tempo di scavarne uno in Borgogna; la sua utilità pareva che dovesse affrettarne l'esecuzione; il momento finalmente è venuto: il Sig. Turgot conosciuto per la sua saviezza, e viltà profonda ha profittato del viaggio del Re, e del suo breve soggiorno a Choisy prima di passare a Fontainebleau, per andar' a esaminare da se medesimo i luoghi, e assicurarsi dei mezzi d'eseguirlo.

Si pubblica da tutte le parti, che il Governo pensi seriamente al progetto di dar' una sanzione legale ai Matrimoni dei Protestanti nel Regno; che il Ministero ha invitato l'Assemblea del Clero a esaminar' attentamente la giustizia, i vantaggi, e gl'inconvenienti di questo progetto. Alcuni pretendono, che una parte dell'Assemblea è stata favorevole alle vedure della Corte, e che l'Arcivescovo di Parigi alla testa d'altri Prelati vi si è opposto vivamente. Si aggiun-

ge tuttavia che la risposta dell'Assemblea è stata savia, e moderata, e quale in somma poteva desiderarsi. E' comparso ultimamente alla luce a questo proposito uno Scritto intitolato: *Dialogo tra un Vescovo, ed un Curato sopra i Matrimoni dei Protestanti.*

GRAN-BRETTAGNA

LONDRA 17. Ottobre.

Le ultime lettere venute dalle Colonie ci fanno sapere che un Distaccamento di Ribelli del Canada, e della Virginia spedito per bruciar' il Forte di Johnston, avea eseguito quest'impresa con aver distrutto le Fortificazioni, e Case circconvicine, e rimandato un gran numero di Negri a' loro Padroni; ha di più bruciato la Casa, e gli effetti del Comandante prima che abbia avuto tempo di salvarsi sul Vascello da guerra, che stava postato alla Virginia. In somma queste Colonie fanno tutte le disposizioni necessarie per difendersi. Una lettera scritta dal Campo de' Ribelli in data degli 8. settembre riferisce, che il Generale Washington avendo ricevuto l'avviso, che il General Carleton Governatore del Canada s'era messo in marcia alla testa d'un Corpo di Truppe verso le Frontiere di quella Provincia, avea distaccato un Corpo di 2. mila uomini, perchè si unisse al Colonnello Schuyler, che alla testa di altri 5. mila marciava dalla Nuova-Yorck per opporsi al General Carleton; e che il Maggiore Rogers celebre Partigiano era partito dalla Virginia con un numeroso Corpo di Selvaggi per coprir le Frontiere delle Colonie, e favorir le operazioni degli Americani.

Se è vero, conforme è stato divulgato, che i Selvaggi hanno preso il partito di questi ultimi, eglino sono ingrado di far' un potente diversivo, poichè si fa ascendere il loro numero presso a 40. mila uomini agguerriti. L'entusiasmo della libertà fa de' progressi in America,

e non farebbe maraviglia il vedere affai presto tutte le Colonie appigliarsi al partito delle 12., che si sono unite in principio, posciachè si assicura che il Governator della Nuova - Scozia ha spedito un Ufficiale alla Corte per darle avviso, che gli abitanti di quella Colonia hanno anch' essi prese le armi per la difesa della libertà dell' America, ed hanno abbracciato le risoluzioni delle Colonie Confederate.

Una lettera di Norfolk nella Virginia in data de' 6. settembre porta che il sabato precedente vi era nata una furiosa tempesta, ed avea cagionato gran danno. Il Vascello Inglese il *Mercurio*, e gli altri Bastimenti ch' erano in rada, furono scagliati sulla Costa, alcuni affatto fracassati, ed altri ridotti in stato da non poter più servire. Il mar proceloso era cresciuto a un' altezza prodigiosa, e avea distrutto quasi tutti i Magazzini, e Cantieri; ma il peggio è che varj Bastimenti aveano ancora parte del loro carico a bordo.

Si vuole che all' apertura del Parlamento il Ministero proporrà a quell' Assemblea Nazionale un Piano d' accomodamento tra la Gran-Bretagna, e le sue Colonie Americane per aver la sua approvazione; e si aggiunge che questo Piano è sì equo, e sì ragionevole, che fa sperare, che tutti i Partiti l'approveranno. Frattanto la Corte si prepara a ogni evento, e prosegue le sue disposizioni per una vigorosa Campagna in America nell' anno venturo. Oltre i 44. mila uomini di Truppe già mentovate, si pretende che in caso di bisogno prenderà altre Truppe forestiere al suo soldo.

Uno de' nostri Scrittori politici dopo aver fatto l' enumerazione de' mali provenienti dal dispotismo s' esprime in questi termini: „ Gli Americani son malcontenti perchè i Ministri si regolano sull' autorità fondamentale di questo Stato libero, e perchè il Re ricusa di renderli superiore alla Legislazione, cosa che un Principe ambizioso farebbe molto sollecito di fare, ma che il nostro amabil Sovrano non farà mai. Chi ha torto? Il Re per aver conservato la Costituzione, il Ministero per aver mantenuto le nostre Leggi, e i nostri miglio-

ri interessi, o piuttosto gli Americani, che per uno strano entusiasmo vorrebbero distruggere il nostro felice sistema di governo, e significare per mezzo dell' Anarchia, e dell' usurpazione la nostra vita, libertà, interesse, e tutto ciò che abbiain di più caro? Ogn' uomo sensato non esiterà puato a pronunziare, che gli Americani Ribelli hanno torto, che il Ministero ha ragione, e che il Re è il migliore de' Principi per aver resistito ad ogni tentazione di renderli assoluto, come le Colonie vorrebbero, che lo fosse. „

Ne' Giornali, e ne' pubblici Fogli s' era sparata voce che il Capitan Cook era ritornato dal suo viaggio intorno al Globo; ma il Sig. Magellan in una lettera diretta all' Abate Rozier gli fa sapere, che questa voce è falsa, e che quell' instancabile Navigatore è solamente giunto al Capo di Buona-Speranza, d' onde egli ha ricevuto una lettera dal celebre Naturalista Forster, che viaggia insieme col Capitan Cook. Da questa lettera rilevasi, che Cook è arrivato fino al 71. grado, 10. Sud, e fino al 126. grado, 30. all' Ovest di Greenwich, laddove il Capitan Bournazer, che ha fatto lo stesso viaggio non ha oltrepassato il 67. grado di latitudine al Sud. Nella posizione in cui è penetrato Cook, non trovasi Terra-Ferma, ma bensì molte Isole, alcune delle quali hanno per fino 80. leghe di lunghezza. Il Sig. Forster porta seco da questo viaggio 260. nuove piante, e 200. specie d' animali incogniti, compresi i Pesci. Soggiunge quel valoroso Naturalista essere stato il loro viaggio tanto felice, che non crede possibile in avvenire di far nuove scoperte geografiche sulle pretese Terre Australi. „ Noi possiam lusingarci, dice' egli, d' aver fatta per parte nostra una raccolta considerabile, quantunque non abbiamo avuto i gran vantaggi, ch' ebbero i Sigg. Banks, e Solander. Io ho letto la relazione data dal Sig. Haukenstworth del loro viaggio, e a prima vista mi è parsa ripiena di fatti esagerati, e pochissimo esatti. Non bisogna farsi un' idea troppo svantaggiosa de' nostri nuovi Zelandesi, come ce l' han data gli altri Viaggiatori. Quantunque eglino abbiano trucidati 11.

Ingleſi della Scialuppa l' *Avventura*, e mangiato il Capitan Franceſe Marion con 11. uomini del ſuo equipaggio, io poſſo nonoſtante in quanto a me aſſicurarvi, che queſti Selvaggi ſon buona gente, e che non trattan male gli Europei. Io mi ſon trovato quaſi ſolo in mezzo a loro, e debbo lodarmi della loro umaniffima accoglienza. Danno eſſi que' conſolazioni d' oneſtà e di gentilezza, che da un Popolo non rincivilito ſi poſſono avere. Il timore, o la cattiva maniera uſata con loro da quegli, che hanno uciſi ſarà ſtata cagione della lor crudeltà. Da altre perſone del medefimo viaggio il Sig. Magellan ha avuto altre notizie, oltre queſte del Sig. Forſter. L'orologio di Mare fatto dal Sig. Kendal a imitazione di quello di Hariſon, è riuſcito beſiſſimo, e ha indicato colla maggior preciſione la longitudine del Vaſcello. In queſto sì lungo viaggio non s'è perduto neppur' un uomo, e ciò vuolſi attribuire all'uſo ſalutarevole del Sourkour Tedefco unito alla bevanda di Wort, di cui ſi prevaleva l'equipaggio, oltre l'uſo dell'acqua impregnata d'aria fiſſa, che inſieme coll'altre coſe neceſſarie s'era preparata per i Viaggiatori. Gli ottimi effetti di queſt'acqua ſono ſtati abbaſtanza ſperimentati in mare, e oramai tutti i Viaggiatori Ingleſi ſi prevalgono principalmente di queſta bevanda.

Azioni. Banca 144. e un quarto. Indie 156.

DUELINO 10. Ottobre.

Il Parlamento di queſto Regno s'è adunato in queſt'oggi, e il Vicerè ne ha fatta l'apertura col ſeguente Diſcorſo.

MILORDI, E SIGNORI.

„ LA voſtra ſperimentata fedeltà verſo il Re, la voſtra eſatta attenzione per tutto ciò che riguarda il ſuo Governo, e il voſtro zelo infaticabile per mantenere il ri-poſo, e la felicità del voſtro Pa-e, hanno fatto tali imprefſioni ſul mio cuore nello ſpazio de' 3. anni, che ho riſeduto in queſto Regno, che con gran ſodisfazione vi ho di nuovo adunati in Parlamento. Giudico che voi riconſolate con gratitudine le benedizioni che godete ſotto il dolce Governo del miglior de' Sovrani; che S. M. ripoſa ſulla cognita fedeltà ed ardore de' ſuoi ſud-

diti Irlandeſi, e che nel tempo che una parte del ſuo Dominio Americano è agitata da una ribellione, voi ſarete diſpoſti a moſtrare il voſtro attacco inviolabile alla ſua Perſona, e Governo, con ſoſtenere la ſua autorità legittima, e i ſuoi giuſti diritti. „

SIGNORI DELLA CAMERA DE' COMUNI.

„ IO ho ordinato, che vi ſiano eſibiti i conti, e le ſtimate neceſſarie, perchè ſiate in grado di giudicar dei Suſſidj, che biſogneranno per ſupplire alle ſpeſe ordinarie degli Stabilimenti di S. M., e pagare gli arretrati, che ſon dovuti. „

Succeſſivamente il Vicerè ſi riſolſe ſecondo il ſolito alle 2. Camere, e proteſtò la ſua felicità nel poter loro partecipare le Leggi vantaggioſe per il Commercio, le Manifatture, e l'Agricoltura, che S. M. avea fatto paſſare nel ſuo Parlamento Britannico. L'Atto, diſſe egli, con cui ſono ſtati accordati all'Irlanda i vantaggi della peſca Britannica, è per gli abitanti di queſt' Iſola una ſorgente d'industria, e di ricchezze, che è ſtata loro aperta di nuovo, e che ha fatto fiorir tante Nazioni. Inſine dopo l'enumerazione di tutti gli altri favori, che S. M. ha accordato all'Irlanda, il Vicerè finì il ſuo Diſcorſo con aſſicurar le ſue Camere, che ſarebbe ſtato ſempre ſollecito di metter' in viſta del Re la lor fedeltà, e zelo, e di contribuire in ogni miglior modo poſſibile alla proſperità dell'Irlanda.

P A E S I - B A S S I

HAYA 22. Ottobre.

Eſtratto d'una lettera di Madrid in data dei 19. ſetembre. „ Tutto pare che annunzi, che il cattivo ſucceſſo dell'attacco d'Algeri ſarà riparato ben preſto. I Tunifiſi, gli Algerini, e i Marocchini, circondati dal Mediterraneo, e dall'Oceano un poco al di là dello Stretto di Gibilterra, fanno il poſſibile per tirarſi addoſſo tutte le forze della Criſtianità. I loro Corſari attaccano, e ſaccheggiano indiſtintamente tutti i Baſimenti, che ſi trovano in quell'acque. Dall'altra parte il Re di Marocco nega la ſodisfazione richieſtagli dalla Corte di Spagna, a motivo dell'attentato fatto ſopra Melilla contro la fede dei Trattati. Tutte queſte conſiderazioni annunziano una

una prossima guerra contro gli Stati Barbareschi. Già i Vascelli Spagnuoli che sono a Alicante hanno avuto ordine d'incrociare intorno allo Stretto. La Corte ha fatto rinforzare la Guarnigione d'Orano, e il desiderio generale della Nazione è che si distruggano questi Corsari.

„Essi occupano una grand' estensione della Costa d' Affrica, e tutta quella di Cartagine, e continuamente tendono agguati ai piccoli Bastimenti, su i quali esercitano una perpetua pirateria, che è d'un massimo pregiudizio al Commercio del Mediterraneo. Se qualche Nazione interessata non gli sostenesse, la loro total distruzione dovrebb' esser l'opera d'una Campagna. Di fatto questi popoli non hanno nè arti, nè industria; ricevono d'Europa i cannoni, la polvere, i fucili. In quanto poi al Commercio essendo essi incapaci di farlo per loro medesimi, mettono una taglia a coloro, che vanno a comprar le loro derrate, e si limitano solamente al mestier di rubare, che diventa per loro un oggetto considerabile, mediante la vendita ch'ei fanno dei Cristiani a quelle stesse Nazioni, colle quali commerciano.

„La Spagna per la sua posizione par destinata ad assicurare tutto il Mezzogiorno dalle scorrerie di queste barbare Nazioni. Una bella Marina, una Nazione coraggiosa, e fedele, un Governo saggio, ed economo, tutto dee fare sperar che l'Europa intiera applaudirà presto al Sovrano, che avrà detto con più ragion di Catone, *mio parere è che si distrugga Cartagine*, e che l'avrà distrutta.

Il Consiglio di Stato accordò nel dì 17. un 61.^{mo} Lotto della Generalità, consistente in 2. milioni, e 614. m. fiorini. Questo Lotto è composto di 45. m. Biglietti, 24. m. Premi, e 514. Prime, diviso in 6. Classi, le di cui rispettive poste sono di 5, 10, 14, 16, 20, e 30, fiorini, oltre due di Prima per il Paese. I maggiori Premi nelle 6. rispettive Classi sono di 20. m., 25. m., 30. m., 40. m., 50. m., e 100. m. fiorini. Vi sono inoltre nelle differenti Classi molti Premi considerabili, e fra gli altri nell'ultima Classe uno d'80. m., uno di 60. m., uno di 30. m., uno di 15. m., uno di 10. m., 4. di 2. 2500.,

10. di 1500., e 100. di mille ec.. Inoltre si metteranno 100. Premi nella Cassetta, che saranno tratti coll' estrazione dell'ultima Lista della 6., o ultima Classe: cioè un Premio di 25. m., uno di 20. m., uno di 12500., uno di 6. m., uno di 3. m., 5. altri di 1200. per ciascheduno, 10. di 600., 15. di 400., 25. di 300., e 40. di 200.. In ciascheduna delle 4. prime Classi vi saranno 3500. Premi, e 52. Prime; nella quinta 4. m. Premi, e 62. Prime; nella sesta Classe 6. m. Premi, e 224. Prime. La raccolta dei Biglietti comincerà il dì 11. di Dicembre prossimo; l' estrazione della prima Classe il dì 5. di febbrajo dell'anno 1776, e le altre Classi si succederanno di 5. in 5. settimane.

AMSTERDAM 23. Ottobre.

I Consiglieri Deputati all' Ammiraglià di questa Città han messo in commissione coll' approvazione di S. A. S. il Principe Statholder, due Vascelli da guerra di 36. pezzi di cannone, cioè la *Bellona*, e lo *Zeffiro*, i quali saranno comandati, uno dal Capitano Luigi Conte di Byland, e l'altro dal Capitano Guglielmo May.

HARLEM 20. Ottobre.

Il Sig. Guglielmo Opperdoes nativo di questa Città morì jeri in età di 100. anni 4. mesi, e 19. giorni. Il principio della carriera di questo vecchjo è stato poco tranquillo; e le fatiche da lui sofferte non pareva, che gliela promettesse sì lunga, se non fosse stato d'un' eccellente costituzione. Appena uscito dall'infanzia entrò nella Marina di questa Repubblica, dov'ha servito 14. anni. Egli s'è trovato fra l'altre al famoso passaggio del Re Guglielmo in Inghilterra nel 1688. Nel 19. di maggio 1704. il Vascello da guerra sopra il quale serviva, fu attaccato sulle nostre Coste all'altura d'Egmond da 3. Vascelli Francesi, ed essendosi attaccato il fuoco alle polveri saltò in aria; ma il Sig. Opperdoes fu tanto felice, che non ne riportò alcuna ferita, e fu ritirato fuori del mare dal Nemico, che lo mandò con alcuni altri prigionieri in Francia. Cammin facendo tanto egli, che i suoi compagni formarono l'ardito progetto d'impadronirsi del Bastimento sul quale erano sta-

ti imbarcati, e l'eseguirono con sì buon successo, che essendosi resi padroni dell'equipaggio, lo condussero in Zelanda. Abbandonò esso allora il servizio, e dal 1724. fino al 1768. occupò quì il posto d'Intendente de' Pesi, e di Risquotitore de' balzelli, o imposizioni.

D A N I M A R C A

COPENHAGEN 10. Ottobre.

Il Vascello da guerra Svedese, che partì nel mese di aprile per gli Stati del Re di Marocco sotto il comando del Luogotenente Colonnello Stouren è arrivato nel Sund, ed è andato a disarmarsi a Carlscrona. Cinque Vascelli Russi, 4. Fregate, un Pinco; e uno Snov della stessa Nazione, provenienti dal Mediterraneo, passarono jeraltro dirigendosi a Revel. Jeri 150. Bastimenti di diverse Nazioni furon obbligati a fermarsi presso Helsingor a causa dei venti contrari.

S V E Z I A

STOCKOLM 6. Ottobre.

Il Re ha ornato la Sala del Pranzo del Palazzo di Grypsholm de' Ritratti di tutti i Principi Sovrani, che son vissuti nel tempo del Regno di Gustavo Vasa, e destina quegli di tutti i Principi attualmente Regnanti all'ornamento d'una seconda Sala, ch'è vastissima.

Si sente dalle Coste della Scania, che la pesca dell'Aringhe è abbondantissima; e le lettere di Louisa portano che la malattia epizootica, che devastava i governi di Pietroburgo, e di Novogrod, e che si era anche manifestata sulle Frontiere di questo Regno, è affatto cessata: si attribuisce questo flagello al gran caldo sofferto, e alla scarsità d'acqua, che in conseguenza n'è venuta.

P O L O N I A

VARSAVIA 7. Ottobre.

Il Re sta meglio delle sue indisposizioni. Per ordine del Sinodo tenuto a Lissa domani sarà servizio Divino in tutte le Chiese Evangeliche della Polonia in rendimento di grazie per il libero esercizio della lor Religione, che hanno ottenuto. V'è un progetto di circondar di mura la nostra Città, ed è stato fin calcolato che la sola spesa de' mattoni arriverebbe a un milione di scudi.

Il nuovo Ponte che si fabbrica sulla Vistola s'inalza con molta rapidità; l'

opera è talmente avanzata, che non si dubita, che si possa cominciar a servirsene di quì a pochi giorni.

LEOPOLD 3. Ottobre.

Si sente che il Principe Lubomirski abbia ottenuto da S. M. I., e R. la permissione di formar a sue spese un Reggimento d'Ulani a condizione, che vi farà entrare un certo numero d'Ungheri.

Le lettere di Mosca portano che non è il Conte d'Osterman, ma il Conte Orlov, che fa le funzioni di primo Ministro nell'assenza del Conte di Panin. Si parla sempre in diversa maniera del suo ritorno, del quale dubitano alcuni, ed altri assicurano che sia imminente.

Il Conte Branicki Gran General della Corona s'occupa a disciplinare l'Armata Pollacca, e metterla sul miglior piede possibile; al qual oggetto si dice, che egli abbia bellissimi piani, che metterà in esecuzione subito che sarà tornato a Varsavia.

G E R M A N I A

VIENNA 26. Ottobre.

Jeri il Sig. Ambasciator di Francia diede alla sua Casa di Campagna lauto pranzo di più di cento coperte coll'invito della Nobiltà del Paese, ed Ellera, e dopo vi fu festa di ballo, che durò fino a mezza notte.

Si dice che il dì 28. la Corte lascerà il soggiorno di Schönbrunn, e verrà ad abitare in Città.

Gran caccia ha dato il Sig. Principe Francesco di Lichtenstein alla sua Signoria di Feldsperg, ov'è stata dal medesimo invitata molta Nobiltà di Vienna per godere di quel nobil divertimento.

Il Sig. Principe di Lobkovitz attuale Ambasciatore delle LL.MM.II. alla Corte di Russia si dispone a partire di quà per riprendere l'esercizio del suo Ministero.

AMBURGO 14. Ottobre.

Si sente da Copenhagen, che la Nave che si messe alla vela nel principio di quest'anno per andare a trovare un Porto sulla Costa Meridionale della Groenlandia, era riuscita nella sua spedizione, e che era tornata da poco tempo. Secondo la relazione del Capitano di quella Nave, il Porto a cui non è stato per anco dato il nome, è situato a 60. gradi, e 40. minuti di latitudine Settentrionale.

Sabato della settimana scorsa fecero vela da questo Porto per Londra 3. Navi mercantili Inglese, e fra i ricchi loro rispettivi carichi vi sono i seguenti, cioè: sopra la Nave *Ioice* del Capitano Filippo Leigh, balle 31. Seta, che balle 18. lavorata, e balle 13. greggia, e casse 3. Coralli. Sopra la Nave *Duca di Savoia*, Capit. Riccardo Harman, balle 164. Seta, che balle 88. lavorata, e balle 76. greggia, e casse 7. Coralli. Sopra la Nave *Lively*, Capit. Roberto Brine, balle 92. Seta, che balle 32. lavorata, e balle 60. greggia.

ROMA 1. Novembre.

Con Biglietto di Segreteria di Stato Nostro Signore ha fatto avvertire l'Em. Sig. Card. Gio. Francesco Albani Decano del Sagro Collegio, della risoluzione presa di reintegrare, e nuovamente ristabilire in tutti gli antichi privilegi, e prerogative gli Eminentissimi Vescovi d'Ostia, e Velletri, che nel decorso Pontificato per Decreto della nota Deputata Congregazione n' erano stati in parte privati a favore della Sagra Congregazione del Buon-Governo.

Per la seguita morte dello scritto Sig. Card. de Rodt Vescovo di Costanza, è ricaduta a Sua Ecc. il Sig. Principe D. Giuseppe Odescalchi figlio del Sig. Duca di Bracciano nuovo Abate di Chiaravalle la somma di annui scudi mille, che quell'Emin. godeva per pensione sopra detta Mensa Abbaziale.

Con sommo contento dell' Eccellentissimo Consorte non meno che di tutto il nobile Paternado resta accertata una nuova avanzata gravidanza della Sig. Principessa Doria Pamfili.

Domenica notte fu tentato un assassinio nella persona del Sig. Ab. Cosimo Maria Costantini della Dateria, e Procuratore di Collegio; stando egli a dormire fu assalito in letto a colpi di bastone; onde non ostante che sia ottuagenario, ebbe lo spirito d' involgersi tra le lenzuola, e coperte del letto, e quindi gli riuscì di strascinarsi alla camera della serva, che cominciò a gridar aiuto dalla finestra, di modo tale che essend' accorsa gente dalla contigua Piazza Navona, ed in seguito sopraggiunta la Guardia, furono per sospetto carcerate tre persone di casa di esso Sig. Abate.

Lunedì sera 30. dello scaduto giunse felicemente in Roma il Sig. Card. Bandi zio di Nostro Sig., e andò a smontare al Palazzo in Campo Marzo, che fu già abitato dalla stessa Santità Sua in tempo ch'era Cardinale.

NAPOLI 31. Ottobre.

Continuano le MM. dei nostri Sovrani il loro soggiorno nella deliziosa Villa di Portici, di dove il Re si porta frequentemente alla caccia nelle adiacenti Campagne. Grandissimo è il concorso di Villeggianti, che in quest' anno si trovano in quei contorni, ove sentesi che si diano varie rappresentazioni Teatrali e feste di ballo.

Nel mercoledì 25. cadente questo Ministro Cesareo Conte di Wildseck imbandì grandioso pranzo al Principe Massimiliano di Brunswick, e suo seguito, e lo stesso fece nel giorno appresso il Ministro Britannico Cav. Hamilton.

E' qui giunta da Venezia la nobil Donna Moro, che passa a Otranto, ove s' imbarcherà per portarsi a Corsù ad unirsi al Consorte, che vi comanda la Squadra. Questo Ministro Veneto Sig. Vignola la trattò jeri a luto pranzo nella sua Villa alla Torre.

Questo principal Ministro Marchese Tannucci trattò domenica a luto pranzo il Principe di Brunswick, i Ministri Esteri, e vari Cav. Forestieri. Nel dopo pranzo vi fu partita di pallone nel boichetto Reale, e nella sera fu rappresentata sul Teatro di Palazzo la Commedia il *Solitario*, che D. Pietro Patrizi fa recitare nella propria Villa sopra Posilippo.

Doman l'altro si aspetta qui la Corte di ritorno per celebrare nel dì 4. la gala di S. Carlo, e nel dì 7. passare a risiedere in Caserta.

La nobil Donna Minerbeti si dispone verso quel tempo a mettersi in cammino alla volta della Toscana. Il dì 10. zio General Marchese Acciaiuoli passa a Caserta per far le veci di Maggiordomo-Maggiore durante l'assenza del Principe di Belmonte e Ventimiglia.

E' qui giunto da Benevento Monsig. Zondadari Governatore di quella Città e Stato, in compagnia dell'Ab. March. Ghigi.

Nella scorsa notte sono entrati in questo Porto un Vascello di linea, e 2. fregate da guerra Inglese.